

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 14/09/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Lombardi Marinella - Presidente

GALLINOTTI Giancarlo

MELORO Marco

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 784

del 27/07/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 20/08/2021

con nota prot. n. 77559 del 20/08/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -17.440.890,85 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 7.407.519,47, pari al 29,81 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 144.876.681,02	€ 141.926.371,05	€ -2.950.309,97
Attivo circolante	€ 208.047.144,91	€ 236.534.215,58	€ 28.487.070,67
Ratei e risconti	€ 93.169,22	€ 76.449,93	€ -16.719,29
Totale attivo	€ 353.016.995,15	€ 378.537.036,56	€ 25.520.041,41
Patrimonio netto	€ 129.391.941,56	€ 135.864.753,93	€ 6.472.812,37
Fondi	€ 22.905.861,82	€ 42.021.967,49	€ 19.116.105,67
T.F.R.	€ 4.489.202,66	€ 4.807.909,38	€ 318.706,72
Debiti	€ 196.193.956,51	€ 195.840.557,93	€ -353.398,58
Ratei e risconti	€ 36.032,60	€ 1.847,83	€ -34.184,77
Totale passivo	€ 353.016.995,15	€ 378.537.036,56	€ 25.520.041,41
Conti d'ordine	€ 59.432.018,46	€ 72.068.924,22	€ 12.636.905,76

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 945.372.178,47	€ 950.970.951,93	€ 5.598.773,46
Costo della produzione	€ 961.555.709,32	€ 953.098.216,48	€ -8.457.492,84
Differenza	€ -16.183.530,85	€ -2.127.264,55	€ 14.056.266,30
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -50.427,90	€ -152.098,53	€ -101.670,63
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 7.724.458,96	€ 1.445.374,52	€ -6.279.084,44
Risultato prima delle imposte +/-	€ -8.509.499,79	€ -833.988,56	€ 7.675.511,23
Imposte dell'esercizio	€ 16.338.910,53	€ 16.606.902,29	€ 267.991,76
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -24.848.410,32	€ -17.440.890,85	€ 7.407.519,47

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 939.734.588,00	€ 950.970.951,93	€ 11.236.363,93
Costo della produzione	€ 957.007.319,00	€ 953.098.216,48	€ -3.909.102,52
Differenza	€ -17.272.731,00	€ -2.127.264,55	€ 15.145.466,45
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -100.000,00	€ -152.098,53	€ -52.098,53
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.445.374,52	€ 1.445.374,52
Risultato prima delle imposte +/-	€ -17.372.731,00	€ -833.988,56	€ 16.538.742,44
Imposte dell'esercizio	€ 16.759.000,00	€ 16.606.902,29	€ -152.097,71
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -34.131.731,00	€ -17.440.890,85	€ 16.690.840,15

Patrimonio netto	€ 135.864.753,93
Fondo di dotazione	€ 32.754.839,11
Finanziamenti per investimenti	€ 137.798.800,35
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 155.065,03
Contributi per ripiani perdite	€ 1.514.268,96
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 7.067.696,73
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -25.985.025,40
Utile (perdita) d'esercizio	€ -17.440.890,85

La perdita di € 17.440.890,85

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che le spese relative alla voce "impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo sono pari a zero.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono relativi alle partecipazioni in SAAPA e CSI Piemonte.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

CLIENTE	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	TOTALE
STATO	0	0	0	0	5.586.630,00	5.586.630,00
REGIONE	118.699.674,88	4.491.820,85	6.757.961,77	4.344.904,24	6.678.535,32	140.972.597,06
COMUNI	0	0	452,00	99,30	3.337,65	3.888,95
AZIENDE SANITARIE	81.468,41	3.270.654,92	-766.827,09	11.869,31	6.013.577,18	8.610.742,73
SOCIETA' PARTECIPATE	0	0	0	0	0	0
ERARIO	0	0	0	0	0	0

ALTRI	695.610,22	15.022,74	221.812,05	1.052.809,31	4.200.854,29	6.186.108,61
TOTALE	119.476.453,51	7.777.498,51	6.213.398,73	5.409.682,16	22.482.934,44	161.359.967,35

Il Collegio prende atto della verifica effettuata dall'Amministrazione in merito ai crediti verso la Regione.

I crediti sono al lordo del fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è così composto:

2660102 Fondo per svalutazione crediti vs/Comuni	2.279,00
2660103 Fondo per svalutazione crediti vs/aziende sanitarie	95.142,14
2660104 Fondo per svalutazione crediti vs/altri	577.042,56
2660105 Fondo per svalutazione crediti vs/clienti privati	314.242,56
TOTALE	988.706,26

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Al 31/12/2020 i fondi rischi e oneri sono i seguenti:

2650201 Fondi per altri rischi	1.119.222,85
2650202 Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	11.744.943,99
2650203 Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	749.263,30
2650204 Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	14.050.131,93
2650304 Altri fondi oneri	907.071,81
2650308 Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	1.048.901,91
2650309 Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	173.057,37
267 Fondo per quote inutilizzate contributi vincolato	12.229.374,33
TOTALE GENERALE	42.021.967,49

Il fondo delle quote inutilizzate comprende gli accantonamenti derivanti dai finanziamenti covid non utilizzati entro il 31/12/20 di € 10.268.668,21.

Da un'analisi del contenzioso in essere nell'azienda, la capienza del fondo per altri rischi appare sufficiente a coprire gli eventuali futuri esborsi.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

FORNITORE	Anno 2016 e prec	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	TOTALE
MUTUI	0	0	0	0	0	0
STATO	0	0	0	0	7.514,84	7.514,84
REGIONE	330.644,00	0	0	388.817,60	13.482.683,81	14.202.145,41
COMUNI E CONSORZI	50.055,00	160.536,00	100.000,00	330.703,00	4.985.068,29	5.626.362,29
AZIENDE SANITARIE	88.625,65	511,65	19.303,12	509.533,73	10.395.008,71	11.012.982,86
ENTI PARTECIPATI	0	0	0	257.724,00	2.946.667,31	3.204.391,31
FORNITORI	2.412.612,64	331.110,53	131.586,20	1.339.403,83	103.410.618,35	107.625.331,55
BANCHE	0	0	0	21,34	112.338,24	112.359,58
TRIBUTARI	0	0	0	0	15.896.127,09	15.896.127,09
PREVIDENZIALI	0	0	0	0	12.391.987,06	12.391.987,06
ALTRI	297.337,79	0	0	0	25.464.018,15	25.761.355,94
TOTALE DEBITI	3.179.275,08	492.158,18	250.889,32	2.826.203,50	189.092.031,85	195.840.557,93

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Gli indici di tempestività dei debiti commerciali riferiti esclusivamente ai privati risulta essere - 6,83 e quello complessivo riferito ai pagamenti è pari ad - 4,32 ed il relativo prospetto risulta pubblicato sul sito dell'Azienda.

Il ricorso all'anticipazione di cassa ha determinato interessi passivi per € 96.791,90 e si è limitata al primo semestre 2020. Dal mese di luglio a tutt'oggi l'Azienda non ha più fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

I debiti tributari e previdenziali sono pagati a scadenza.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

I debiti verso fornitori 2019 e precedenti sono quasi interamente costituiti da fatture non liquidate per contenziosi, per le quali si è in attesa delle note di accredito.

I debiti 2015 e precedenti verso altri comprendono la gestione stralcio 1994 e prec.

I debiti verso medici SUMAI sono riaggregati con i debiti verso fornitori.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 5.774.549,85
Depositi cauzionali	€ 16.266.965,93
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 50.027.408,44

(Eventuali annotazioni)

Le voci sopraelencate sono così dettagliate:

depositi cauzionali: 16.266.965,93= (6.650.581,93= beni di terzi presso l'azienda + 9.616.384= fidejussioni costituite a seguito aggiudicazione forniture)
 altri impegni assunti: 35.476.822,20= rappresentano le quote residue su mutuo acceso dalla Regione Piemonte a copertura del disavanzo 2000 e le quote residue su contratti di noleggio pluriennali.
 4.176.428,64= rappresentano il valore delle cessioni gratuite di beni per pandemia COVID da parte della ASL TO3, CITTA' DI TORINO E DIRMEI.
 10.374.157,60= è l'ammontare dei crediti con ridotta probabilità di realizzo, vantati nei confronti di Faro Assicurazioni per il periodo 31.12.2007-31.12.2011, come riconosciuti dall'ordinanza n. 1586 del 21/12/2017 del Tribunale fallimentare di Genova.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

IRAP personale dipendente e convenzionato € 16.272.096,29
 IRES su patrimonio immobiliare € 334.806,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.886.597,43
I.R.E.S.	€ 7.351,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 168.060.280,42
Dirigenza	€ 80.179.210,05
Comparto	€ 87.881.070,37
Personale ruolo professionale	€ 274.451,98
Dirigenza	€ 274.451,98
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 30.711.742,57
Dirigenza	€ 168.864,56
Comparto	€ 30.542.878,01
Personale ruolo amministrativo	€ 17.205.339,87
Dirigenza	€ 1.418.622,93
Comparto	€ 15.786.716,94
Totale generale	€ 216.251.814,84

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Andamento del personale dipendente nel triennio 2018/2020:

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Medici / Veterinari	709	663	667
L.N.M. - RS	61	55	52
L.N.M. - PTA	11	15	14
Comparto	3.409	3.419	3.587
TOTALE	4.190	4.152	4.320

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risultano ritardi nei versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non risultano corrisposte ore eccedenti rispetto a quelle confluite nel fondo straordinario ordinario.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Inserita tra i costi l'indennità di vacanza contrattuale per il personale del comparto. Si precisa inoltre che i costi evidenziati per l'anno 2020 considerano già l'effetto economico 2020 dell'applicazione dei rinnovi contrattuali per la Dirigenza PTA, il cui CCNL è stato siglato nel corso del dicembre 2020 ed applicato con decorrenza 01/01/2021. L'incremento di costo complessivo per l'anno 2020, dovuto agli arretrati, è stato di € 37.749,13 - di cui € 2.366,76 per l'Irap - ed è stato quindi contabilizzato sugli ordinari conti costo. Gli arretrati relativi agli anni 2016/2017/2018/2019 ammontanti complessivamente ad € 74.888,95 sono stati contabilizzati per € 63.619,65 ad utilizzo fondo e per € 11.269,30 sui conti delle sopravvenienze passive 3250422/3250423/3250424. Diversamente da quanto imputato sul 2019, per l'anno 2020 non sono stati conteggiati accantonamenti per i rinnovi contrattuali della dirigenza medica e PTA in quanto quelli relativi al triennio 2016/2018 sono stati recentemente siglati e per il triennio 2019/2021 gli accantonamenti saranno effettuati a livello di Bilancio regionale consolidato.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 182.940.628,19
---------	------------------

la mobilità sanitaria passiva regionale è di euro 164.770.859,01 (-20.382.994,91 rispetto al 2019)

la mobilità sanitaria passiva extraregionale è di euro 18.169.769,18 (-880.867,42 rispetto al 2019)

la mobilità attiva regionale è di euro 34.200.087,94 (-5.468.627,77 rispetto al 2019)

la mobilità attiva extraregionale è di euro 5.078.445,79 (-1.038.729,06 rispetto al 2019)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 66.540.712,30 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 40.170.272,00
---------	-----------------

L'importo è relativo alle prestazioni specialistiche ed ospedaliere da Case di Cura e Presidi. La spesa è in riduzione rispetto all'anno precedente di € -9.690.926.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 206.639.768,00
---------	------------------

Si riportano alcuni aggregati nella categoria di beni e servizi con la spesa del triennio 2018-2020

	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Acquisti e manutenzioni	140.075.536	146.922.632	163.907.662
Altri servizi	24.036.303	25.401.367	28.476.950
Godimento di beni e servizi	9.273.160	9.681.261	9.911.355
Servizi appaltati	25.026.591	24.634.508	24.480.626
TOTALE	198.411.590	206.639.768	226.776.594
			DIFFERENZIALE +20.136.826 (+9,74%)

In ordine alle consulenze e collaborazioni esterne, la Regione Piemonte ha assegnato per l'anno 2020 con D.G.R. n. 40-7703 del 12/10/2018 il tetto di spesa di € 244.597.793 relativo al Personale Dipendente, Consulenze, Collaborazione esterne, compreso oneri. L'Azienda ha rendicontato a consuntivo 2020 l'importo di € 248.120.011, che al netto dell'incremento per l'applicazione dei CCNL pari ad € 2.706.876 e dei maggiori oneri per l'emergenza Covid ammontanti ad € 11.682.718, consente il rispetto del tetto assegnato.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 8.750.756,62
Immateriali (A)	€ 421.286,14
Materiali (B)	€ 8.329.470,48

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -152.098,53
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 152.098,53

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.300.154,67
Proventi	€ 2.111.900,64
Oneri	€ 811.745,97

Eventuali annotazioni

Ricavi

I contributi da Regione ammontano ad € 861.384.809= rispetto ad € 839.028.979= consuntivati nel 2019.

Sono comprensivi dei finanziamenti COVID di € 25.411.273,95.

Gli altri ricavi ammontano ad € 39.950.574=, in riduzione rispetto ad € 49.591.603= consuntivati nel 2019.

I ricavi derivanti da attività libera professionale intramoenia si consuntivano in € 3.403.494= in riduzione rispetto all'anno precedente (€ 4.133.501).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto

e tempestivo

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Altro
Oss: Il Collegio ha evidenziato un eccessivo ricorso all'istituto delle proroghe contrattuali	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.832.745,22
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 18.123.073,84

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Servizio Legale ha predisposto l'aggiornamento al 31/12/2020 dello stato in essere del contenzioso secondo le linee a suo tempo date dalla Regione Piemonte.

I fondi costituiti nei termini indicati al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" appaiono congruenti rispetto alla situazione in essere presso l'Azienda.

In sede di chiusura del Bilancio Consuntivo 2020, l'Ufficio Legale dell'ASL ha precisato che "l'ASL TO4 è creditrice nei confronti di Faro Assicurazioni in L.C.A. (per il periodo assicurato 31.12.2007 – 31.12.2011) della somma complessiva di € 33.227.450. Con ordinanza n. 1586 del 21/12/2017 il Tribunale fallimentare di Genova riconosceva all'ASL TO4 un credito complessivo di € 10.374.157,6 rispetto agli € 33.227.450 vantati. Tuttavia tali valori potrebbero ancora essere aggiornati a seguito di nuove insinuazioni tardive.

Valutati tali crediti con ridotta probabilità di realizzo, per il principio della prudenza, si è preferito di non iscrivere a bilancio i crediti di cui sopra, ma di evidenziarli nei conti d'ordine.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere non favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Lo scrivente Collegio, in occasione dell'approvazione dei precedenti bilanci (bilancio consuntivo 2018, bilanci preventivo e consuntivo 2019 e bilancio preventivo 2020), ha rilasciato parere negativo ai suddetti documenti contabili in quanto non rispettosi dei principi contabili. Anche il presente bilancio consuntivo rileva una perdita d'esercizio di € 17.440.890,85 che conferma l'andamento negativo economico. Tuttavia il Collegio rileva che il dato dell'anno 2020 non è facilmente comparabile con gli esercizi precedenti in quanto dal punto di vista economico il risultato è influenzato dalla perdita determinata dalla differenza negativa tra i costi ed i ricavi della gestione Covid. I costi della gestione Covid risultano superiori rispetto ai trasferimenti di pari natura della Regione per circa € 11 mln, determinando un risultato negativo, al netto della perdita della gestione Covid, pari all'incirca ad € 6 mln. Tale risultato non è confrontabile con gli anni precedenti in quanto influenzato dalla straordinarietà della gestione, dal minor accesso alle cure no-covid e quindi ad un minor valore della produzione (al netto del valore della produzione Covid), non sufficiente a coprire integralmente i costi.

Il Collegio rileva il mancato rispetto del D.L. 78/2010, art. 9 comma 28, in materia di costo del personale anche per l'esercizio 2020.

Inoltre il Collegio, in riferimento al trattamento di fine rapporto, informa che il Bilancio non rileva il dato in quanto la gestione è svolta direttamente dall'INPS.

Il Collegio, richiamando le previsioni di cui al D.Lgs. 118/2011, in particolare agli artt. 19 e 28, in considerazione dell'elevata perdita dell'esercizio 2020 che non risulta né programmata né autorizzata dalla Regione osserva:

- il dato economico tendenziale degli ultimi esercizi evidenzia il perdurante mancato equilibrio economico finanziario dell'Azienda Sanitaria (consuntivo 2016 utile € 11.921.947, esercizio 2017 utile € 3.229.876, esercizio 2018 perdita € -18.895.742, esercizio 2019 perdita € -24.848.410,32, esercizio 2020 perdita € -17.440.890,85);
- il bilancio consuntivo presenta una perdita dell'esercizio in contrasto con il già citato D.Lgs. 118/2011, con la L. 243/2012 (art. 9) e con la L.R. 8/95;
- l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario è riscontrabile in numerose disposizioni di legge (per esempio: art. 1, co. 173, lettera f, della L. 30 dicembre 2004, n. 311; art. 1, commi da 521 a 547, della legge 28 dicembre 2015, n. 208), oltre che nei diversi patti per la Salute, da ultimo, quello siglato per gli anni 2019-2021 (come rilevato dalla Sez. Regionale di Controllo per il Piemonte nella delibera n. 95/2021/SRCPIE/PRSS);
- La Regione Piemonte (DGR 113-6305 del 22/12/2017) richiamava i suddetti principi in relazione al pareggio di bilancio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Ritorna in bozza